



## SOMMARIO

<b>Organi sociali</b> .....	<b>3</b>
<b>Azioni Tiscali</b> .....	<b>4</b>
<b>Criteri di redazione</b> .....	<b>7</b>
<b>Dati di sintesi</b> .....	<b>8</b>
<b>Risultati economico finanziari</b> .....	<b>9</b>
<b>Fatti di rilievo</b> .....	<b>23</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b> .....	<b>25</b>
<b>Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)</b> .....	<b>26</b>

## **ORGANI SOCIALI**

- **Composizione degli organi sociali**
- **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

Vittorio Serafino

### **Direttore Finanziario**

Massimo Cristofori

### **Consiglieri**

Victor Bischoff

Francesco Bizzarri

Ruud Huisman

Gabriel Pretre

Gabriele Racugno

Mario Rosso

- **Direttore Generale**

Tommaso Pompei

- **Collegio sindacale**

### **Presidente**

Aldo Pavan

### **Sindaci**

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

### **Sindaci supplenti**

Andrea Zini

Rita Casu

- **Società di revisione**

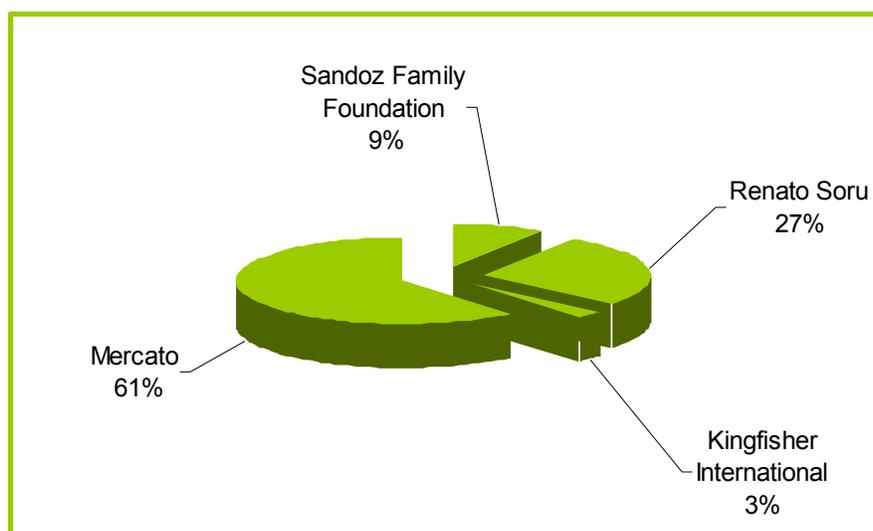
Deloitte & Touche S.p.A.

## AZIONI TISCALI

Le azioni Tiscali sono quotate sia sulla Borsa Italiana sia sul circuito Euronext a Parigi. Al 30 settembre 2005, la capitalizzazione di mercato era pari a 1.141 milioni di Euro.

Il numero delle azioni che rappresenta il capitale sociale di 396.738.142 al 30 settembre 2005 è rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2005.

Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 settembre 2005:

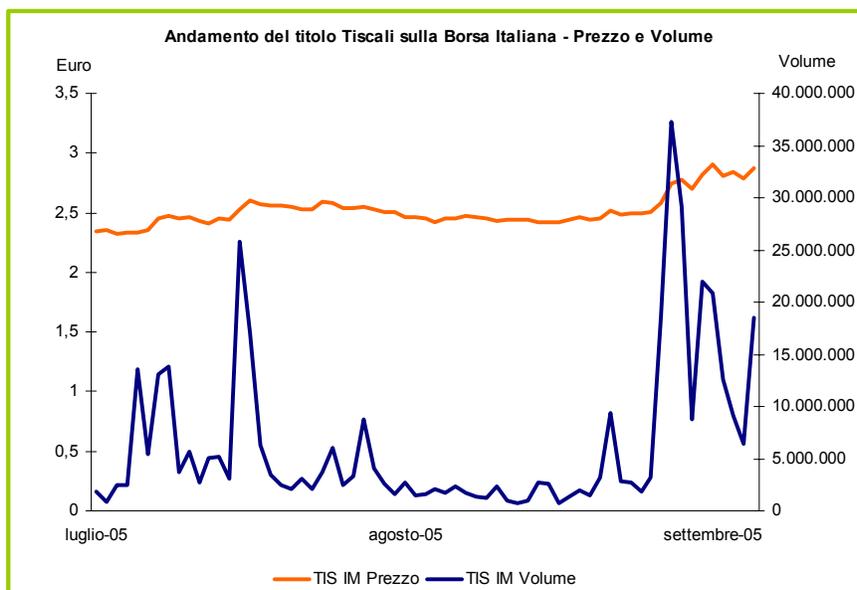


Fonte: Bloomberg

A livello borsistico, l'andamento del titolo Tiscali nel corso del trimestre è stato interessato da un trend positivo, mostrando una performance migliore del mercato. Tale andamento è riconducibile soprattutto alle migliorate condizioni del debito e ai buoni risultati semestrali. La performance ha interessato in particolare la seconda metà di settembre.

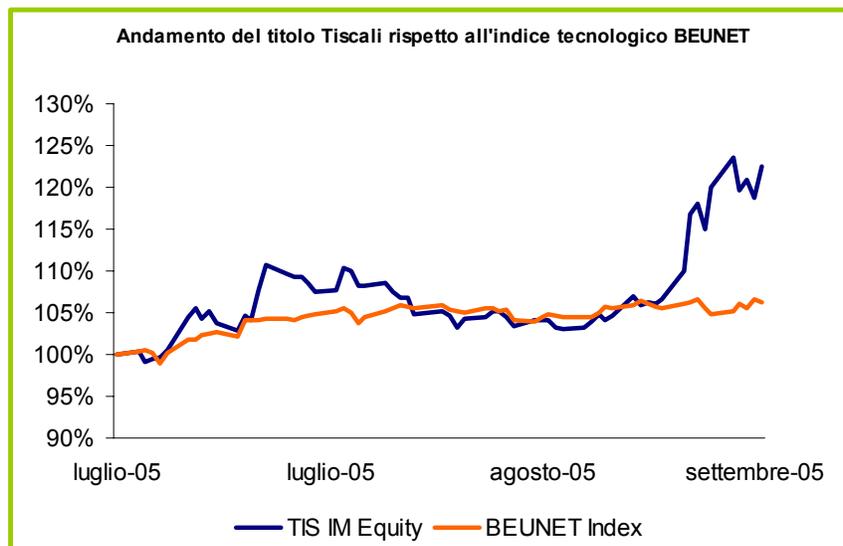
Il prezzo medio del periodo è stato pari a circa 2,517 Euro; il prezzo minimo, 2,232 Euro, è stato registrato il 22 luglio, mentre il prezzo massimo, pari a 2,901 Euro, il 26 settembre.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo nel corso del terzo trimestre 2005.



Fonte: Bloomberg

Nel corso del trimestre, il titolo Tiscali si è collocato al di sopra dell'indice Bloomberg Internet Index, mostrando delle variazioni significative durante i mesi di luglio e settembre 2005.



Fonte: Bloomberg

I volumi di contrattazione sul titolo si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 6.359.982 pezzi, per un controvalore medio giornaliero pari a 16 milioni di Euro. Nel trimestre il controvalore degli scambi è stato pari a 1,08 miliardi di Euro.

## Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sui due mercati di quotazione.

Valori in numero di azioni

Data	Borsa Italiana		Euronext Parigi		Totale	
	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %
Luglio-05	6.622.638	99,92%	5.572	0,08%	6.628.210	100%
Agosto-05	2.558.677	99,88%	3.012	0,12%	2.561.689	100%
Settembre-05	9.891.339	99,89%	11.060	0,11%	9.902.399	100%
<b>Media giornaliera</b>	<b>6.353.473</b>	<b>99,90%</b>	<b>6.509</b>	<b>0,10%</b>	<b>6.359.982</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Bloomberg

## **CRITERI DI REDAZIONE**

La relazione trimestrale al 30 settembre 2005, secondo quanto indicato dall'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modifiche ed integrazioni, così come modificato in particolare dalla delibera Consob n.14990 del 14 aprile 2005, è stata redatta applicando i criteri di misurazione e valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards) e che si assume saranno quelli in vigore al 31 dicembre 2005. In particolare, la suddetta relazione trimestrale è stata predisposta in conformità al principio contabile internazionale (IAS 34) concernente l'informativa finanziaria infrannuale, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 e rientra nel campo di applicazione dell'IFRS 1 – 'First time adoption of IFRS', in considerazione del fatto che nell'esercizio 2005 il bilancio annuale verrà redatto per la prima volta secondo gli IFRS.

A partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del sopramenzionato Regolamento europeo n.1606/2002, il Gruppo Tiscali ha adottato i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e 'IAS' – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali a partire dall'esercizio in corso.

I dati comparativi dei corrispondenti periodi degli esercizi precedenti sono stati rideterminati e riesposti secondo i principi contabili internazionali (IFRS/IAS). Nell'Appendice 'Transizione ai principi contabili internazionali' sono riportati i prospetti di riconciliazione, unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IAS/IFRS della Relazione semestrale al 30 giugno 2005. Si precisa che tali principi potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali sia all'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti.

## DATI DI SINTESI

<b>Dati economici</b> (milioni di EURO)	<i>30 settembre 2005 Terzo trimestre</i>	<i>30 settembre 2004 Terzo trimestre</i>	<i>30 settembre 2005 Primi nove mesi</i>	<i>30 settembre 2004 Primi nove mesi</i>
• Ricavi	185,6	160,6	539,3	479,4
• Risultato operativo lordo	31,7	25,3	84,1	45,5
• Risultato operativo	(7,8)	(8,1)	(54,2)	(75,1)
• Risultato netto	(16,0)	(24,7)	(1,5)	(148,6)
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b> (milioni di EURO)	<i>30 settembre 2005</i>	<i>30 giugno 2005</i>	<i>31 dicembre 2004</i>	
• Totale attività	1.055	1.295	1.468	
• Indebitamento finanziario netto	269	259	360	
• Patrimonio netto	323	340	318	
• Investimenti	97	67	168	
<b>Dati operativi</b> (migliaia)	<i>Al 30 settembre 2005</i>			
Utenti Accesso	4.900			
Utenti ADSL (broadband)	1.485			
Utenti ADSL (unbundling)	280			

## RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

### PREMESSA

Il primi nove mesi del 2005 hanno visto il completamento del piano che ha portato alla concentrazione delle attività del Gruppo Tiscali nei Paesi ad elevato potenziale di creazione di valore e all'implementazione del piano industriale 2005-2007, caratterizzato dalla realizzazione dell'infrastruttura di rete unbundling nei paesi chiave. Lo sviluppo di una rete proprietaria ULL consente infatti di poter offrire una più ampia gamma di prodotti e servizi, con una influenza positiva sul ricavo medio per utente e soprattutto sulla redditività.

Tale piano ha consentito al Gruppo di focalizzare le risorse a disposizione per rafforzare la propria posizione nel mercato della banda larga, cogliendo l'importante momento di crescita che sta interessando l'Europa Occidentale. Le risorse finanziarie liberate dalle cessioni sono state destinate agli investimenti per lo sviluppo della rete unbundling in Italia, Olanda e Regno Unito, oltre che al rimborso del prestito obbligazionario scadente lo scorso mese di luglio.

I risultati economici e finanziari del Gruppo Tiscali ed i dati storici di confronto contenuti nella presente Relazione Trimestrale sono stati determinati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sulla base di un perimetro di Gruppo omogeneo, che include le partecipazioni in Italia, Regno Unito, Germania, Olanda, Repubblica Ceca e TiNet IP.

### ANDAMENTO ECONOMICO

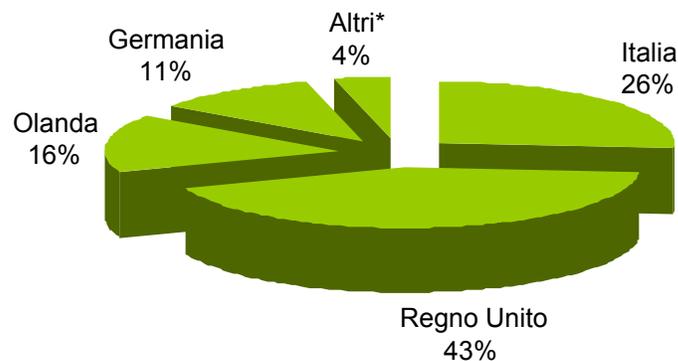
	30 settembre 2005 Terzo trimestre	30 settembre 2004 Terzo trimestre	30 settembre 2005 Primi nove mesi	30 settembre 2004 Primi nove mesi
<b>Conto economico (Euro migliaia)</b>				
Ricavi	185.655	160.551	539.306	479.381
Altri proventi	859	1.434	4.845	4.163
Acquisti di materiali e servizi esterni	123.047	102.744	367.969	333.363
Costi del personale	28.376	28.836	82.629	83.406
Altri costi operativi	3.434	5.110	9.485	21.263
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>31.657</b>	<b>25.295</b>	<b>84.068</b>	<b>45.512</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	6.487	4.583	36.945	30.655
Ammortamenti	32.956	36.843	101.344	89.872
<b>Risultato operativo</b>	<b>(7.786)</b>	<b>(8.131)</b>	<b>(54.221)</b>	<b>(75.016)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(30)	(436)	(726)	(229)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3.069)	(8.310)	(22.087)	(29.235)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(10.885)</b>	<b>(16.877)</b>	<b>(77.034)</b>	<b>(104.479)</b>
Imposte sul reddito	17	612	45.070	133
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(10.902)</b>	<b>(17.489)</b>	<b>(122.104)</b>	<b>(104.612)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(5.135)	(7.301)	120.606	(43.982)
<b>Risultato netto</b>	<b>(16.037)</b>	<b>(24.790)</b>	<b>(1.498)</b>	<b>(148.594)</b>

Il Gruppo Tiscali, nei primi nove mesi del 2005, ha registrato ricavi per 539,3 milioni di Euro, in crescita del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (circa 479,4 milioni di Euro). Nel trimestre, i ricavi del Gruppo si attestano a 185,7 milioni di Euro, in crescita del 16% rispetto al dato registrato nel terzo trimestre del 2004 e, pur essendo il terzo trimestre caratterizzato da una significativa stagionalità legata al periodo estivo, comunque superiori (+2%) rispetto al trimestre precedente. L'incremento del fatturato accesso, derivante principalmente dalla crescita dei ricavi relativi ai servizi ADSL, viene controbilanciato dalla fisiologica contrazione riconducibile alla ancora significativa incidenza del segmento dial-up, che risente peraltro di una maggiore stagionalità nei mesi estivi, spiegabile con un diffuso utilizzo da parte degli utenti del servizio a consumo "pay per use".

Nel corso del terzo trimestre è proseguita la forte crescita degli utenti nel Regno Unito. Tale evoluzione continua a guidare la crescita dei ricavi del Gruppo.

### **Ricavi per area geografica**

Il grafico si riferisce ai risultati dei primi nove mesi del 2005.



\* La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate in Rep. Ceca e Tinet IP.

I ricavi delle società operative in **Italia** ammontano complessivamente a 143 milioni di Euro, essenzialmente relativi alla Tiscali Italia S.r.l., per la quale la crescita rispetto ai primi nove mesi del 2004 è del 3%. Gli utenti ADSL al 30 settembre 2005 sono 257,3 mila, di cui circa 60 mila in modalità ULL. Il prodotto d'accesso ADSL a 1,2 Mb/s e VoIP a 19,95 Euro lanciato nel corso del secondo trimestre è stato il traino della crescita degli utenti ADSL, crescita resa possibile dalla diffusione della rete ULL, che a fine settembre ha raggiunto una copertura di oltre il 30% del mercato potenziale ADSL in Italia.

Il maggior contributo ai ricavi del Gruppo nei primi nove mesi proviene dalla controllata operante nel **Regno Unito** che, con 231,2 milioni di Euro di ricavi, registra una significativa crescita (25%) rispetto allo stesso periodo del 2004 (184,3 milioni di Euro). Continua la straordinaria crescita degli utenti ADSL, che raggiungono il numero di 764,1 mila a fine settembre 2005. La performance relativa al numero di utenti registrata nei primi nove mesi dell'esercizio (+97%) è dovuta ad un'adeguata offerta prodotto (ottimale rapporto prezzo-velocità) e ad investimenti di marketing mirati e estremamente focalizzati sul prodotto ADSL. La percentuale di retention dei

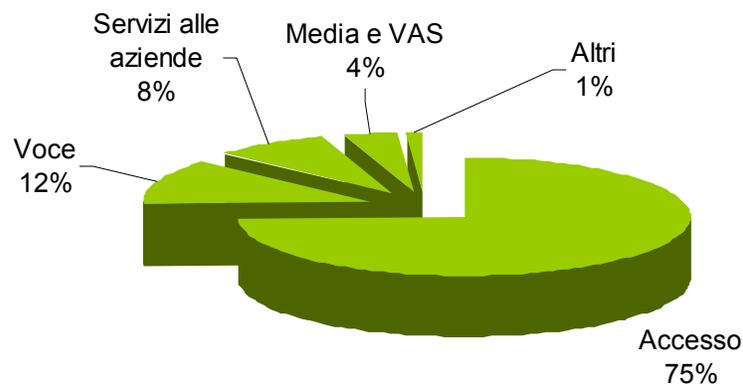
clienti sia ADSL che dial-up, nel contesto delineato, è al di sopra della media. L'introduzione dei prodotti 1Mb e 2Mb e l'offerta di servizi "bundled" (voce e dati) sono i driver della crescita del fatturato. L'offerta di servizi in modalità unbundling sarà disponibile sul mercato entro la fine dell'esercizio 2005.

Al 30 settembre la controllata operante in **Olanda** registra ricavi per circa 84,1 milioni di Euro, in crescita del 26% rispetto ai primi nove mesi del 2004 (67,0 milioni di Euro). Gli utenti ADSL, in modalità *unbundling*, sono 227 mila. Il numero degli utenti ADSL a fine settembre tiene conto della cessione a KPN dei circa 60 mila utenti ADSL in modalità "resell-wholesale", portata a termine nel corso del trimestre.

Le controllate in **Germania** hanno generato ricavi per oltre 63,4 milioni di Euro, in contrazione (-13%) di circa 7 milioni di Euro rispetto al risultato registrato nei primi nove mesi dell'esercizio 2004 (70,7 milioni di Euro). Il decremento è stato determinato essenzialmente dalla cancellazione dei prodotti a marginalità ridotta e dalla riduzione degli utenti ADSL che a fine settembre sono 216,4 mila unità. Le motivazioni di tale performance negativa risiedono nelle caratteristiche del mercato tedesco, che consentono l'offerta di servizi ADSL principalmente in modalità *wholesale*. Tali motivazioni hanno conseguentemente determinato un rallentamento delle spese di marketing del Gruppo. Si ritiene peraltro opportuno sottolineare che, entro la fine dell'esercizio in corso, sono programmati i primi investimenti nella rete ULL, che dovrebbero determinare una ripresa delle attività detenute in Germania.

### **Ricavi per area di business**

Il grafico si riferisce ai risultati dei nove mesi.

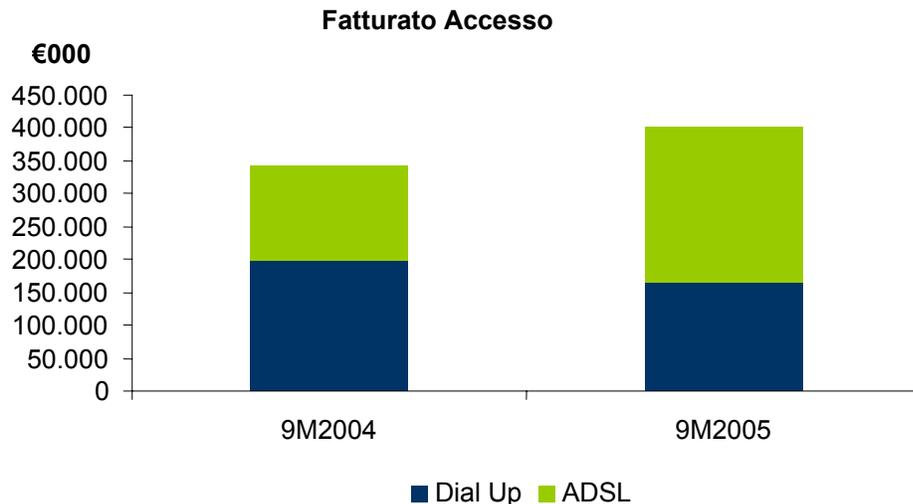


#### **ACCESSO**

La dinamica dei ricavi è trainata in primo luogo dalla crescita del segmento accesso che, nei primi nove mesi dell'esercizio, con oltre 401,9 milioni di Euro, rappresenta il 75% dei ricavi del Gruppo. Nei primi nove mesi i ricavi da accesso mostrano una crescita sostenuta (+16%) rispetto al risultato registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente quando erano pari a 345,4 milioni di Euro. Il risultato, in termini di ricavi, del trimestre si attesta a 139,3 milioni di Euro, in

crescita del 16% se confrontato con i 120,3 milioni di Euro registrati nel terzo trimestre del 2004. La stagionalità, tipica dei mesi estivi, influenza l'evoluzione dei ricavi del terzo trimestre 2005 rispetto a quelli del trimestre precedente (+3%).

All'interno di tale segmento è rilevante e strutturale la modifica sostanziale nel mix dei ricavi. Già evidenziata nei trimestri precedenti, appare ancor più significativa al 30 settembre 2005 la maggiore incidenza dei **ricavi ADSL** pari a 237,1 milioni di Euro. Rispetto ai primi nove mesi del 2004 (150,3 milioni di Euro, con un'incidenza del 44% sui ricavi accesso), i ricavi dei servizi ADSL hanno un peso del 59% circa sul totale ricavi da accesso, rispetto ai servizi 'dial-up' (41% dei ricavi accesso). Nel trimestre, i ricavi ADSL sono pari a 90,6 milioni di Euro, in crescita del 45% rispetto al terzo trimestre 2004 e del 12% rispetto al trimestre precedente. I nuovi clienti ADSL attivati nel terzo trimestre ammontano a circa 160 mila, portando il numero totale degli abbonati ADSL al 30 settembre 2005 a oltre 1,48 milioni (+7% rispetto al 30 giugno 2005, nonostante l'intervenuta cessione a KPN di circa 60 mila utenti ADSL in modalità "wholesale resell" da parte della controllata olandese a fine luglio 2005), di cui circa 280.000 in modalità *unbundling*. Le offerte commerciali mirate alla diffusione dei servizi *double play* (dati e voce/VoIP), favoriscono, in tale scenario, la migrazione dei clienti ADSL dalla modalità *wholesale* alla modalità *unbundling*.



I **ricavi dial-up** nei primi nove mesi dell'esercizio sono pari a 164,9 milioni di Euro, in flessione (15%) rispetto ai 195,1 milioni di Euro dello stesso periodo del 2004. I ricavi del trimestre si attestano a 48,7 milioni di Euro, contro i 57,7 del terzo trimestre 2004 e i 54 milioni di Euro del trimestre precedente. Tale contrazione, è essenzialmente spiegabile dalla migrazione dell'utenza dial-up verso la modalità ADSL e dalla "stagionalità" che caratterizza il terzo trimestre. In particolare, l'effetto di tale migrazione ha fatto registrare una diminuzione dell'incidenza dei ricavi dial-up sui ricavi accesso, che passa dal 48% circa del settembre 2004 al 41% circa di fine settembre 2005. Gli utenti attivi dial-up ammontano a circa 3,41 milioni, in leggera contrazione rispetto al dato registrato a fine giugno 2005. I clienti dial-up restano comunque un punto di forza per Tiscali, soprattutto per il fatto che una parte significativa degli stessi sceglie di migliorare il proprio accesso ad internet passando ad un'offerta ADSL.

## VOCE

I **ricavi voce** nei primi nove mesi del 2005, sono stati pari a circa 65,6 milioni di Euro (12% sui ricavi totali), in contrazione (6%) rispetto ai 69,6 milioni di Euro (15% sui ricavi totali) del 30 settembre 2004. I ricavi del trimestre ammontano a 21,6 milioni di Euro (12% dei ricavi), contro i 21,5 milioni di Euro (13% dei ricavi) registrati nel terzo trimestre 2004. La contrazione dei ricavi generati da tale linea di business è da attribuirsi principalmente alla rifocalizzazione dell'offerta voce tradizionale verso i servizi voce su IP che garantiscono una maggiore redditività. La riduzione dei ricavi del segmento è stata peraltro in parte controbilanciata dall'offerta dei servizi "*bundled*", accesso e voce in modalità Code Pre-Selection (CPS).

## SERVIZI PER LE AZIENDE

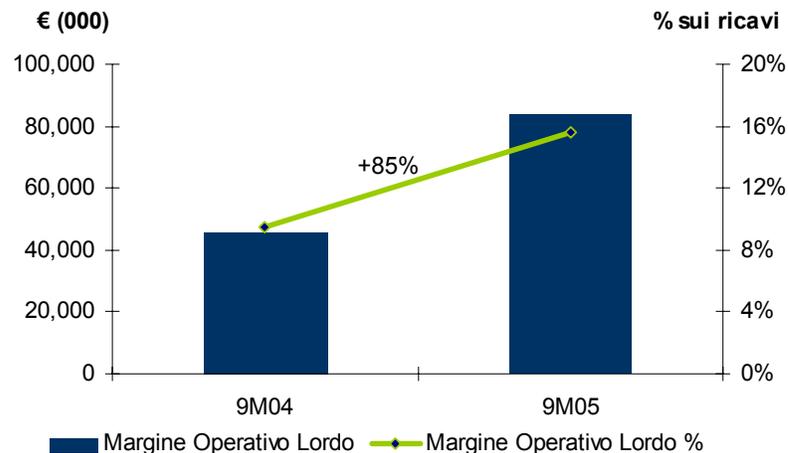
Al 30 settembre 2005, i ricavi derivanti dai **servizi per le aziende** si attestano a 45,3 milioni di Euro (8% dei ricavi totali) in crescita del 19% rispetto ai 38,1 milioni di Euro (8% dei ricavi) registrati nei primi nove mesi del 2004. Nel trimestre i ricavi sono stati pari a 16,8 milioni di Euro (9% dei ricavi) in crescita del 49% rispetto agli 11,3 milioni di Euro (7% dei ricavi) del 30 settembre 2004. L'evoluzione dei ricavi di tali servizi è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, sostenuta da una rifocalizzazione commerciale. Si segnala che i ricavi derivanti dai servizi alle imprese includono solo i servizi per l'utenza business (quali servizi di VPN, housing, hosting, domini e leased lines) mentre i ricavi da accesso ad internet (sia dial-up, sia ADSL) generati da tale tipo di utenza sono stati classificati nei ricavi da accesso.

## MEDIA E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

I **ricavi da media e servizi a valore aggiunto** nei primi nove mesi dell'esercizio, ammontano a circa 21 milioni di Euro (4% del totale ricavi) in contrazione (-5%) rispetto ai 22 milioni di Euro (5% del totale ricavi) registrati a fine settembre 2004. Nel trimestre si registrano ricavi per 6,4 milioni di Euro (3% dei ricavi), contro i 7,6 milioni di Euro (5% dei ricavi totali) dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da attribuirsi interamente a fattori di stagionalità, che influenza in primo luogo i ricavi generati dalla raccolta pubblicitaria, che attualmente rappresenta la componente più significativa dei ricavi media. La strategia del Gruppo, prevede una maggiore focalizzazione sui servizi a valore aggiunto (VAS) e sull'offerta di contenuti.

## Risultato Operativo Lordo

Nei primi nove mesi dell'esercizio, il **Risultato Operativo Lordo**, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, è di 84,1 milioni di Euro, quasi raddoppiato (+85%) rispetto alla performance realizzata nello stesso periodo dell'esercizio 2004 (45,5 milioni di Euro). Il miglioramento in termini percentuali, come incidenza sui ricavi, cresce dal 9% del 30 settembre 2004 al 16% dei primi nove mesi del 2005. Il Risultato Operativo Lordo nel terzo trimestre 2005 è stato pari a 31,7 milioni di Euro, contro un risultato pari a 25,4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2004. In termini di incidenza percentuale sui ricavi la crescita è passata dal 15% a fine settembre 2004 al 17% del terzo trimestre 2005.



Tali risultati operativi sono stati resi possibili, oltre che dalla positiva dinamica dei ricavi, anche dal controllo dei costi e dalle efficienze realizzate in tale ambito. L'andamento dei costi variabili, grazie prevalentemente alla crescita della clientela ADSL nella modalità 'unbundling', permettendo un miglior controllo dell'offerta dei servizi unitamente ad una più ampia gamma di prodotti e servizi (con una influenza positiva sul ricavo medio), ha consentito il miglioramento delle performance già a livello di Gross Margin (*misura non riportata negli schemi di conto economico, in quanto non prevista dagli standard IAS/IFRS, ma fornita a titolo di ulteriore informazione*), passato, come incidenza sui ricavi, dal 49% al 30 settembre 2004 al 54% del corrispondente periodo 2005. Il miglioramento è stato determinato dalla significativa incidenza raggiunta, nel segmento accesso, dagli utenti ADSL in modalità ULL.

I **costi di marketing** al 30 settembre 2005 sono pari a 89 milioni di Euro (17% dei ricavi), rispetto ai 57,2 milioni di Euro (14% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2004. Gli investimenti effettuati sono in gran parte dedicati alla promozione del servizio ADSL. Nel terzo trimestre gli investimenti in marketing sono stati di 24,1 milioni di Euro (13% dei ricavi, +51% di crescita) contro i 16 milioni di Euro del terzo trimestre 2004 (10% dei ricavi), e ai 40,9 milioni di Euro del trimestre precedente, e hanno interessato solo il mese di settembre, principalmente a causa della minor efficacia in termini pubblicitari dei mesi estivi.

I **costi del personale** ammontano a 82,6 milioni di Euro, in contrazione in valore assoluto rispetto agli 83,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2004, con un significativo miglioramento in termini di incidenza degli stessi sui ricavi (dal 18% al 15%). Nel trimestre i costi del personale sono pari a 28,4 milioni di Euro, sostanzialmente stabili in valore assoluto sia rispetto al terzo trimestre 2004, sia al trimestre precedente. Il numero di dipendenti a fine settembre 2005 è di 1.850 unità.

Gli **altri costi operativi**, ammontano a 31,9 milioni di Euro rispetto al dato di 33,9 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio precedente, stabili in percentuale sui ricavi (6%). Nel trimestre, gli altri costi operativi sono pari a 11 milioni di Euro, in lieve aumento sia rispetto al terzo trimestre 2004 (9,1 milioni di Euro), sia al trimestre precedente (10,5 milioni di Euro).

### *Risultato operativo*

Al 30 settembre 2005, il Risultato Operativo è negativo per 54,2 milioni di Euro, ma in netto miglioramento (+28%) rispetto al dato negativo di 75,0 milioni di Euro del 30 settembre 2004. Tale performance è stata realizzata grazie al significativo miglioramento della redditività operativa lorda analizzata nel precedente paragrafo. Il risultato operativo consolidato resta influenzato dai costi di struttura centrale ('corporate'). In tale contesto appare di rilievo la circostanza che la perdita operativa del terzo trimestre 2005 si è ridotta a 7,8 milioni di Euro, contro la corrispondente perdita di 8,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2004.

Nei primi nove mesi del 2005, gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati pari a 101,3 milioni di Euro rispetto ai 89,9 milioni di Euro registrati al 30 settembre 2004. Il dato è riconducibile agli investimenti effettuati finalizzati allo sviluppo della rete "unbundling" e all'offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione).

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni (unitamente ad alcuni costi di ristrutturazione) sono stati pari a 36,9 milioni di Euro, contro i 30,6 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi del 2004. L'importo riferito al terzo trimestre, pari a 6,5 milioni di Euro si riferisce prevalentemente agli accantonamenti a fronte di perdite su crediti.

### *Risultato operativo per area geografica*

Il dettaglio per area geografica del risultato operativo, consente di analizzare la performance dei primi nove mesi dell'esercizio 2005 delle controllate operative del Gruppo nelle diverse aree geografiche di riferimento.

L'**Italia**, chiude i primi nove mesi con un risultato operativo lordo, prima degli ammortamenti e svalutazioni di 16 milioni di Euro (11% dei ricavi), quadruplicato rispetto al dato registrato nel terzo trimestre 2004 (4,8 milioni di Euro – 3% dei ricavi). Il risultato operativo è negativo di 18,8 milioni di Euro, rispetto al dato negativo di 18,5 milioni di Euro del 30 settembre 2004.

Il risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK (**Regno Unito**) è positivo per 38,2 milioni di Euro e pari al 16% dei ricavi, (28,9 milioni di Euro al 30 settembre 2004). Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è negativo per 5,2 milioni di Euro (negativo per 5,7 milioni di Euro al 30 settembre 2004). La controllata è stata in grado di realizzare una buona performance economica pur avendo sostenuto nei primi nove mesi dell'esercizio rilevanti costi di marketing e maggiori ammortamenti, a sostegno della crescita realizzata in termini di utenti e ricavi nel corso del periodo.

L'**Olanda**, ha registrato un risultato operativo lordo di 29,8 milioni di Euro (35% dei ricavi) ed un risultato operativo positivo per 1,3 milioni. Nonostante le rilevanti spese di marketing dei primi nove mesi 2005, la controllata è stata in grado di migliorare in modo significativo, sotto il profilo

della redditività, rispetto ai risultati dei primi nove mesi del 2004 (risultato operativo lordo di 17,9 milioni di Euro e risultato operativo negativo per circa 4,7 milioni di Euro)

La riduzione dei volumi di ricavi realizzati in **Germania**, determinata dalla cancellazione dei prodotti a marginalità negativa, soprattutto nel segmento dei servizi alle imprese, unita alla continua riduzione dei costi operativi, ha permesso la realizzazione di un sostanziale miglioramento del risultato operativo lordo e del risultato operativo. Nei primi nove mesi dell'anno il risultato operativo lordo è infatti positivo per 1,9 milioni di Euro (3% dei ricavi). Tale risultato al 30 settembre 2004 era pari a 0,5 milioni di Euro. Il risultato operativo è negativo per 23 milioni di Euro contro i 22,1 milioni del corrispondente periodo del 2004.

#### *Risultato prima delle imposte*

Il risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento ('continuing operations') al 30 settembre 2005, dopo le componenti finanziarie, è negativo per 77,0 milioni di Euro (+26% su base annua), rispetto alla perdita di 104,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2004.

Se al risultato al 30 settembre 2005 si somma l'utile di 120,6 milioni derivante dalle attività cessate ('discontinuing operations'), sul quale non gravano peraltro imposte, e prevalentemente originato dalla plusvalenza di 144 milioni di Euro relativa alla cessione di Liberty Surf Group, al netto dei risultati di periodo delle partecipazioni di pertinenza del Gruppo e degli oneri accessori alla cessione, il risultato complessivo ante imposte del Gruppo Tiscali al 30 settembre 2005 è positivo per circa 43,6 milioni di Euro.

#### *Risultato netto*

Il Gruppo Tiscali chiude i primi nove mesi del 2005, con una perdita netta di 1,5 milioni di Euro rispetto alla perdita netta di 148,6 milioni di Euro registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto di periodo sconta un carico di imposte di periodo di 45,1 milioni di Euro, che ha comportato l'utilizzo del corrispondente importo di attività fiscali differite (imposte anticipate) contabilizzate alla fine dell'esercizio 2004 e relative alla Capogruppo Tiscali S.p.A. Deve essere precisato che a tale carico fiscale non corrisponde un debito per imposte, ma soltanto un parziale utilizzo di perdite fiscali pregresse. La valorizzazione di eventuali ulteriori attività fiscali differite verrà determinata in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2005.

## INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ (AREA GEOGRAFICA)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per aree geografiche, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai quattro principali paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia, Germania, Olanda, Regno Unito). Nella presente nota vengono riepilogati i principali risultati di tali settori di attività, analizzati nella precedente sezione.

Le linee di business (Accesso, Voce, Servizi per le imprese / Business, Media) rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario, i cui ricavi sono già stati oggetto di analisi nella precedente sezione.

### Conto economico

30 settembre 2005 <i>Euro migliaia</i>	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi e altri proventi</b>								
Verso terzi	139.787	228.326	84.104	62.237	21.329	535.783	8.368	544.151
Infragruppo	3.941	2.889	-	1.104	5.320	13.254	(13.254)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>143.728</b>	<b>231.215</b>	<b>84.104</b>	<b>63.341</b>	<b>26.649</b>	<b>549.037</b>	<b>(4.886)</b>	<b>544.151</b>
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>15.769</b>	<b>38.175</b>	<b>29.825</b>	<b>1.865</b>	<b>3.534</b>	<b>89.168</b>	<b>(5.101)</b>	<b>84.067</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(18.823)</b>	<b>(5.228)</b>	<b>1.271</b>	<b>(23.014)</b>	<b>(3.708)</b>	<b>(49.502)</b>	<b>(4.720)</b>	<b>(54.222)</b>

Gli altri proventi ammontano complessivamente a 4,8 milioni di Euro.

30 settembre 2004 <i>Euro migliaia</i>	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi e altri proventi</b>								
Verso terzi	137.755	183.112	67.046	69.207	21.870	478.991	4.553	483.544
Infragruppo	2.570	1.202	-	1.491	8.124	13.387	(13.387)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>140.325</b>	<b>184.314</b>	<b>67.046</b>	<b>70.698</b>	<b>29.994</b>	<b>492.378</b>	<b>(8.834)</b>	<b>483.544</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>4.790</b>	<b>28.912</b>	<b>17.910</b>	<b>457</b>	<b>6.213</b>	<b>58.282</b>	<b>12.770</b>	<b>45.512</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(18.477)</b>	<b>(5.733)</b>	<b>(4.696)</b>	<b>(22.076)</b>	<b>1.032</b>	<b>(49.950)</b>	<b>(25.066)</b>	<b>(75.016)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### Stato Patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30 settembre 2005	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	313.461	313.461	313.461
Attività immateriali	126.504	134.961	126.351
Immobili, impianti e Macchinari	153.523	160.027	177.307
Partecipazioni	2.682	2.785	2.643
Altre attività finanziarie	44.616	47.083	25.374
Attività fiscali differite	114.443	115.199	157.301
	<b>755.230</b>	<b>773.516</b>	<b>802.437</b>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	3.929	3.011	2.000
Crediti verso clienti	109.026	117.778	102.464
Altri crediti ed attività diverse correnti	63.058	67.506	77.729
Altre attività finanziarie correnti	9.055	6.137	4.913
Disponibilità liquide	38.847	245.890	83.120
	<b>223.915</b>	<b>440.322</b>	<b>270.226</b>
Attività detenute per la vendita	76.801	81.150	395.597
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.055.946</b>	<b>1.294.988</b>	<b>1.468.260</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale	198.369	198.369	196.619
Riserva sovrapprezzo azioni	953.717	953.717	1.440.874
Riserva da traduzione	4.438	5.857	(1.763)
Utili indivisi	(836.240)	(820.840)	(1.321.883)
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>320.284</b>	<b>337.103</b>	<b>313.847</b>
Interessi di terzi	2.665	2.663	3.948
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>2.665</b>	<b>2.663</b>	<b>3.948</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>322.949</b>	<b>339.766</b>	<b>317.795</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni	-	214.951	209.500
Debiti verso banche ed altri finanziatori	119.954	73.654	68.113
Debiti per locazioni finanziarie	15.033	18.733	18.591
Altre passività non correnti	40.318	42.657	27.369
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	6.389	6.199	5.875
Fondi rischi ed oneri	8.756	8.595	10.677
	<b>190.450</b>	<b>364.789</b>	<b>340.125</b>
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni - Quota corrente	208.579	237.639	250.387
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	17.977	16.039	25.324
Debiti per locazioni finanziarie	17.019	18.041	19.220
Debiti verso fornitori	132.516	148.956	182.720
Altre passività correnti	116.133	117.944	121.506
	<b>492.224</b>	<b>538.619</b>	<b>599.157</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	50.323	51.814	211.183
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.055.946</b>	<b>1.294.988</b>	<b>1.468.260</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva da traduzione	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
<b>Saldo al 1 gennaio 2005</b>	<b>196.619</b>	<b>1.436.719</b>	<b>(1.763)</b>	<b>(1.321.773)</b>	<b>309.802</b>	<b>3.948</b>	<b>313.750</b>
Incrementi	1.750	6.776	-	-	8.526	-	8.526
Trasferimenti a copertura perdite	-	(489.778)	-	489.778	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	6.201	198	6.399	-	6.399
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	(1.521)	(1.521)
Perdite per Interessenze di terzi	-	-	-	(2.707)	(2.707)	-	(2.707)
<b>Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>	<b>1.750</b>	<b>(483.002)</b>	<b>6.201</b>	<b>487.269</b>	<b>12.218</b>	<b>(1.521)</b>	<b>10.697</b>
Utile(Perdita) netta del periodo	-	-	-	(1.736)	(1.736)	238	(1.498)
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	<b>1.750</b>	<b>(483.002)</b>	<b>6.201</b>	<b>485.533</b>	<b>10.482</b>	<b>(1.283)</b>	<b>9.199</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2005</b>	<b>198.369</b>	<b>953.717</b>	<b>4.438</b>	<b>(836.240)</b>	<b>320.284</b>	<b>2.665</b>	<b>322.949</b>

## ATTIVITÀ

### Attività non correnti

Le attività non correnti sono prevalentemente costituite dall'Avviamento, il cui valore di 313,5 milioni di Euro è invariato rispetto al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004. Non si sono infatti manifestate le condizioni per svalutazioni per perdite di valore (impairment).

Tale gruppo di attività comprende gli investimenti in attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, che ammontano, rispettivamente, a 153,5 milioni di Euro e a 126,5 milioni di Euro.

#### *Investimenti*

L'estensione della rete *unbundling* ed i conseguenti investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti ADSL, nei primi nove mesi dell'esercizio hanno generato investimenti per 96,7 milioni di Euro, di cui 65,7 milioni di Euro imputabili a investimenti in beni immateriali e circa 31 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, 10 Colocations nel Regno Unito (concentrate nell'area di Londra), oltre 330 Colocations in Italia e oltre 220 Colocations in Olanda, dove si prevede di completare gli investimenti entro l'esercizio 2005. In Germania, dove si stanno attualmente effettuando test nell'area di Francoforte, i primi investimenti dovrebbero partire dagli ultimi mesi del corrente esercizio.

Nelle attività non correnti sono inoltre comprese le attività fiscali differite (114,4 milioni di Euro), originate dalle perdite fiscali pregresse delle controllate operanti nel Regno Unito e in Olanda.

## **Attività correnti**

I crediti verso clienti, al 30 settembre 2005, sono pari a 109,0 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli Altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, unitamente a crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

## **PASSIVITÀ**

### **Passività non correnti**

Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce Altre passività non correnti, i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

### **Passività correnti**

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria, includono prevalentemente i debiti verso fornitori, unitamente, nella voce Altre passività correnti, ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

## **Situazione finanziaria**

Al 30 settembre 2005, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide per 39 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 269 milioni di Euro (259 milioni di Euro al 30 giugno 2005). Nel mese di luglio, a scadenza, è stato rimborsato il prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro. L'8 agosto è stato raggiunto un accordo con Silver Point Finance LLC (USA) per un finanziamento di complessivi 150 milioni di Euro. L'operazione comprende due tranche, la prima tranche, pari a 50 milioni di Euro è stata incassata nel mese di agosto 2005, mentre la seconda tranche, pari a 100 milioni di Euro, sarà disponibile a settembre 2006. Si veda al riguardo quanto riportato nella sezione dedicata ai "fatti di rilievo"

La posizione finanziaria è riassunta nella seguente tabella

<i>(Euro milioni)</i>	<i>Note</i>	<i>30 settembre 2005</i>	<i>30 giugno 2005</i>
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>39</b>	<b>246</b>
<b>Altre attività finanziarie</b>	<b>(a)</b>	<b>43</b>	<b>46</b>
Obbligazioni luglio 2005		-	238
Obbligazioni settembre 2006	<b>(b)</b>	209	215
<b>Totale obbligazioni</b>		<b>209</b>	<b>453</b>
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine		92	45
Debiti verso banche a breve termine		18	16
<b>Totale debiti verso le banche</b>		<b>110</b>	<b>61</b>
<b>Debiti per locazioni finanziarie (Leasing)</b>		<b>32</b>	<b>37</b>
<b>Totale indebitamento lordo</b>	<b>(c)</b>	<b>350</b>	<b>551</b>
<b>Indebitamento netto</b>		<b>269</b>	<b>259</b>

(a) La voce comprende esclusivamente depositi vincolati e a garanzia, unitamente a crediti fiscali (IVA)

(b) Il valore al 30 settembre 2005 comprende gli interessi maturati alla data e tiene conto della valutazione del debito secondo la metodologia IAS/FRS del costo ammortizzato

(c) Non comprensivo dei debiti verso soci per finanziamenti (28,2 milioni di Euro al 30 settembre 2005)

Il 'cash-flow' operativo del terzo trimestre 2005, al netto pertanto degli effetti derivanti dalle cessioni di 'asset' non strategici, e comprensivo degli oneri finanziari, è stato negativo per circa 25 milioni di Euro. Sul risultato del terzo trimestre, hanno gravato principalmente gli oneri finanziari relativi al prestito obbligazionario "Equity Linked Bond" con scadenza a settembre 2006 per circa 9 milioni di Euro e gli investimenti effettuati (circa 29 milioni di Euro) per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete "unbundling". Tenuto conto di questi due fattori, si evidenzia una riduzione dell'assorbimento di cassa, in linea con il piano industriale del Gruppo che prevede il raggiungimento del "free cash-flow" nei primi mesi del 2006.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>30 Settembre 2005</b>	<b>30 Settembre 2004</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>16.659</b>	<b>(54.686)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(107.715)</b>	<b>188.823</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI / (IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(237.960)</b>	<b>(49.003)</b>
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	120.606	(36.626)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	275.179	(302.204)
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per le vendite	(160.860)	105.377
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(94.091)</b>	<b>(148.319)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	83.120	203.544
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	45.293	-
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>128.413</b>	<b>203.544</b>
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	6.201	2.414
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	38.847	50.098
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla fine dell'esercizio	1.676	7.541
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>40.523</b>	<b>56.639</b>

## FATTI DI RILIEVO

I fatti di rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre hanno riguardato la struttura e la dinamica dell'indebitamento del Gruppo, unitamente al piano di cessione di asset non strategici in attuazione del piano avviato nel secondo semestre dell'esercizio precedente.

### *Rimborso prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro*

Il 7 luglio 2005 Tiscali ha rimborsato il prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro emesso dalla controllata lussemburghese Tiscali Finance SA.

### *Focalizzazione offerta ADSL in modalita unbundling in Olanda*

Il 26 luglio 2005 la controllata olandese Tiscali BV ha raggiunto un accordo per il trasferimento di circa 60.000 utenti ADSL a KPN per un corrispettivo di circa 13 milioni di Euro. L'accordo riguarda esclusivamente i clienti ADSL di Tiscali BV in modalità "resell" e che, pertanto, si collegavano a Tiscali attraverso la rete di KPN. L'operazione è coerente con la strategia di Tiscali di concentrarsi sulla crescita dei servizi ADSL in modalità ULL, che permette al Gruppo di offrire ai propri clienti prodotti e servizi d'accesso competitivi e innovativi.

### *Cessione della rete internazionale in fibra ottica a Telecom Italia*

Il 2 agosto scorso, Telecom Italia S.p.A. e Tiscali S.p.A hanno raggiunto un accordo per l'acquisto da parte di Telecom Italia Sparkle della rete in fibra ottica di Tiscali "Tiscali International Network SAS"(TINet SAS), per un controvalore pari a 8 milioni di Euro. Tiscali International Network SAS è proprietaria di 15.000 km di fibra ottica che attraversano 12 Paesi Europei. L'accordo non comprende la cessione delle reti IP e Voice over IP internazionali e nazionali, che fanno capo a Tiscali International Network B.V. Il Gruppo Tiscali manterrà infatti la proprietà e il controllo di tali reti, per continuare ad offrire servizi IP e VoIP di alta qualità ai propri clienti.

L'accordo è stato perfezionato il 1 novembre scorso a seguito dell'approvazione delle autorità competenti, confermando il prezzo inizialmente pattuito.

### *Finanziamento per 150 milioni di Euro da Silver Point*

Lo scorso 8 agosto è stato raggiunto un accordo per un finanziamento di complessivi 150 milioni di Euro. La linea di credito è stata strutturata e fornita da Silver Point Finance LLC (USA), società specializzata in finanziamenti ad imprese di medie e grandi dimensioni operanti nei diversi settori industriali. L'operazione comprende due tranche, di durata di tre anni dall'erogazione di ciascuna delle stesse. Il tasso è pari all' EURIBOR +600 punti base. La prima tranche, pari a 50 milioni di Euro, è stata incassata nel mese di agosto 2005, mentre la seconda tranche, pari a 100 milioni di Euro, sarà disponibile a settembre 2006, tenuto conto del rispetto di alcune condizioni e termini stabiliti dal contratto, abituali nelle circostanze, e che riguardano essenzialmente la conformità al piano industriale di alcuni indicatori gestionali e finanziari.

La prima tranche di finanziamento di 50 milioni di Euro viene utilizzata per finanziare la gestione e lo sviluppo della strategia del Gruppo, mentre la seconda tranche è al servizio esclusivamente del rimborso dell'obbligazione Equity-Linked in scadenza a settembre 2006.

Il finanziamento è assistito da garanzie, quali in particolare il pegno sulle azioni detenute nelle controllate Tiscali UK Ltd e Tiscali BV (Olanda); sono inoltre previsti alcuni 'covenants' di natura finanziaria e gestionale, prevalentemente relativi al rapporto tra risultato operativo lordo (Ebitda) ed investimenti effettuati e al numero di clienti ADSL.

Questo accordo consente al Gruppo di sostenere il proprio piano industriale, focalizzato sulla crescita degli utenti ed il miglioramento della redditività, attraverso l'implementazione di un'infrastruttura di rete in *unbundling* ed un'offerta di servizi di alta qualità ad un prezzo congruo per i propri clienti.

#### *Cessione della partecipazione in H3G Italia*

Nel mese di settembre la controllata Tiscali Finance SA ha ceduto la propria partecipazione non strategica in Hutchinson 3G Italia SpA (telefonia UMTS), pari allo 0,3% circa del capitale, a Hutchison 3G Italy Investment Sarl, per un controvalore sostanzialmente in linea con il valore di carico della partecipazione.

La suddetta cessione è contestuale ad un accordo che definisce il rapporto pre-esistente con Hutchinson 3G inerente il supporto finanziario di H3G Italia. Tale accordo costituisce anche la premessa per collaborazioni e sinergie tra i due gruppi, nell'ottica dello sviluppo di offerte congiunte, in particolare nei mercati del Regno Unito e Italia.

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE**

#### *Tommaso Pompei nuovo Direttore Generale del Gruppo Tiscali*

Il 31 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali SpA, ha nominato Tommaso Pompei Direttore Generale del Gruppo. Ruud Huisman lascia la guida operativa del Gruppo ma rimane membro del Consiglio di Amministrazione.

La nomina di Tommaso Pompei a Direttore Generale avviene in un momento importante per la società. Dopo aver completato – sotto la guida di Ruud Huisman - il processo di focalizzazione nei mercati chiave e aver implementato con successo il processo di rifinanziamento, Tiscali oggi è pronta per affrontare una nuova fase di sviluppo che Tommaso Pompei saprà perseguire con il giusto approccio.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Coerentemente con il piano industriale 2005-2007, il Gruppo Tiscali anche nel quarto trimestre, vedrà le proprie attività focalizzate, in primo luogo, sulla crescita degli utenti ADSL e sullo sviluppo della propria infrastruttura di rete in *unbundling*. Ciò al fine di garantire una migliore redditività e la piena gestione e controllo dell'offerta di servizi e contenuti. Grazie alle variate condizioni economiche e ad una più efficace regolamentazione nel corso dei primi nove mesi è stato avviato il progetto di sviluppo dell'infrastruttura di rete *unbundling* nel Regno Unito, e si prevede di lanciare le prime offerte su rete ULL entro la fine dell'esercizio. In Germania, il Gruppo sta sperimentando l'*unbundling* selettivo, in un'ottica di ulteriori investimenti a livello nazionale, con l'auspicabile ulteriore apertura del quadro regolamentare.

A livello di offerta, Tiscali comincerà a lanciare, in fase sperimentale, nel quarto trimestre dell'esercizio i servizi Triple Play, ovvero la trasmissione contemporanea di dati, voce e video basati su protocollo internet.

I rilevanti investimenti operativi effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio 2005, sia in termini di infrastrutture per l'estensione della rete '*unbundling*' e relativi costi di connessione della clientela, che in termini di costi di marketing, hanno determinato, coerentemente con quanto previsto dal 'business plan', flussi di cassa negativi nei primi nove mesi del 2005. A tale riguardo, si ricorda che la generazione di flussi di cassa operativi positivi è prevista a partire dall'esercizio 2006.

L'esecuzione del piano di cessione di partecipazioni detenute in paesi ritenuti 'non strategici', iniziato durante l'esercizio 2004 e proseguito nel corso del 2005, ha consentito al Gruppo Tiscali di raccogliere risorse finanziarie complessivamente pari a circa 400 milioni di Euro, utilizzate per il rimborso del prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro in scadenza nel mese di luglio 2005 e per gli investimenti operativi in quei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore. Il piano di cessioni dovrebbe essere completato entro la fine del corrente esercizio con la vendita delle attività facenti riferimento alla controllata in Spagna.

L'intenzione, già anticipata nell'informativa presente nel bilancio 2004, di raccogliere risorse finanziarie sul mercato, si è concretizzata nel mese di agosto 2005, mediante il perfezionamento dell'operazione di finanziamento di 150 milioni di Euro strutturata e fornita da Silver Point Finance LLC (descritta nella sezione relativa ai 'fatti di rilievo'). Tale operazione consente a Tiscali, da un lato, di sostenere ulteriormente il proprio piano industriale, e dall'altro lato, di poter anche contare sulla disponibilità di risorse finanziarie da destinare al rimborso di una parte significativa del prestito obbligazionario Equity Linked Bond di 209,5 milioni di Euro in scadenza nel settembre 2006. La restante parte di tale prestito sarà coperta secondo le modalità ritenute più opportune al momento del rimborso, alla luce della situazione finanziaria del Gruppo, non escludendo l'utilizzo della clausola di conversione.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva, considerando il raggiungimento di un livello di efficienza operativa seguito al completamento del processo di dismissioni e di riorganizzazione del Gruppo nei paesi chiave, si ritiene siano pienamente coerenti con il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, così come risulta dai piani prospettici. In tale contesto mantiene la propria rilevanza la capacità del Gruppo di essere in grado di conseguire gli obiettivi previsti dal piano industriale, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e l'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

## **TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)**

### **1. Premessa**

Il Gruppo Tiscali ha adottato, a partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n.1606/2002, i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e IAS – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board), omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali a partire dall'esercizio in corso.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2004, mentre la data di adozione è il 1° gennaio 2005. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 ('First time adoption of International Financial Reporting Standards), unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Il Gruppo ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS. In particolare, conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004) è stata redatta una situazione patrimoniale consolidata secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti criteri generali:

- Le attività e le passività sono state rilevate qualora iscrivibili in base agli IAS/IFRS e valutate in conformità a tali principi;
- Le voci di bilancio sono state classificate secondo le modalità stabilite dagli IAS/IFRS, con conseguente riclassificazione rispetto a quanto riflesso nelle situazioni contabili redatte in base ai principi contabili italiani precedentemente in vigore.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita voce delle riserve.

Si precisa che i principi adottati ai fini della redazione dei successivi prospetti potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti.

### **2. Modalità di presentazione, esenzioni facoltative ed opzioni contabili adottate**

La rielaborazione della situazione patrimoniale consolidata alla data di transizione (1° gennaio 2004) e delle situazioni patrimoniale ed economiche al 30 settembre 2004 ed al 31 dicembre 2004 ha richiesto alcune scelte propedeutiche relativamente alle modalità di presentazione ed alle esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, di seguito richiamate:

## **2.1 Modalità di presentazione**

Lo schema di stato patrimoniale adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

## **2.2 Esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dall'IFRS 1**

Tiscali ha deciso di avvalersi delle seguenti principali esenzioni previste dall'IFRS in sede di prima applicazione:

### *Aggregazioni di imprese e Avviamento*

Il Gruppo non ha ritenuto di avvalersi dell'opzione di 'riconsiderare' le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004, applicando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 – 'Aggregazioni di imprese' (*Business combination.*) Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS). A partire dal 1° gennaio 2004 (data di transizione ai nuovi principi) il Gruppo ha pertanto smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di impairment.

### *Valutazione delle Altre Immobilizzazioni Immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari*

Le Altre immobilizzazioni immateriali e gli immobili, impianti e macchinari sono stati iscritti secondo il criterio del costo. Per nessun bene è stato seguito il criterio del costo rivalutato. Il criterio del costo è applicato (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche successivamente all'iscrizione iniziale.

### *Strumenti finanziari*

Tiscali si è avvalsa della facoltà, prevista dallo IFRS 1, di adottare i principi di valutazione degli strumenti finanziari stabiliti dagli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) a partire dalla situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2005, senza la redazione di situazioni comparative 2004, i cui dati sono stati rilevati applicando i principi contabili italiani.

### *Riserva da traduzione*

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, come consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state assunte pari a zero.

### *Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto*

Il Gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite accumulati ed esistenti al 1° gennaio 2004 da valutazione attuariale, non avvalendosi del cosiddetto 'metodo del corridoio', che consente di differire da tale data la contabilizzazione di utili e perdite, rilevabili solo per la quota eccedente una determinata soglia prefissata.

### 3. Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS - Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Nella presente nota vengono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sui dati relativi alla relazione trimestrale al 30 settembre 2004. Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, vengono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili italiani. Si precisa che, in considerazione della natura delle rettifiche e della fiscalità del Gruppo Tiscali, non sono stati rilevati effetti fiscali derivanti dagli adeguamenti agli IAS/IFRS.

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti alla data del 30 settembre 2004:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato Netto</b>
<b>Secondo i principi contabili italiani</b>	<b>250.283</b>	<b>(169.087)</b>
IAS 38 Attività immateriali	(7.243)	5.318
IAS 38 Costi di attivazione ADSL	(54.647)	(37.518)
IAS 38 Differenza di consolidamento	40.030	40.030
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari	1	1
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	516	196
IAS 19 Benefici per i dipendenti	612	(44)
IAS 18 Ricavi	16.322	12.583
Interessi di terzi	1	(73)
<b>IAS/IFRS</b>	<b>245.877</b>	<b>(148.594)</b>

Gli effetti sulle singole voci del conto economico alla stessa data sono così sintetizzabili:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 settembre 2004 <i>Euro migliaia</i>	Secondo i Principi contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	IAS/IFRS
Ricavi	808.671	12.583	(341.873)	479.381
Altri proventi	27.499	(945)	(22.391)	4.163
Acquisti di materiali e servizi esterni	615.857	(23.994)	(258.501)	333.363
Costi del personale	118.010	25.425	(60.029)	83.406
Altri costi operative	60.906	(8.141)	(31.502)	21.263
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>41.397</b>	<b>18.348</b>	<b>(14.233)</b>	<b>45.512</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	27.431	11.936	(8.712)	30.655
Ammortamenti	154.602	(14.155)	(50.576)	89.872
<b>Risultato operative</b>	<b>(140.636)</b>	<b>20.566</b>	<b>45.054</b>	<b>(75.016)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(229)	-	-	(229)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(27.591)	-	(1.644)	(29.235)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(168.456)</b>	<b>20.566</b>	<b>43.411</b>	<b>(104.479)</b>
Imposte sul reddito	631	-	(498)	133
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(169.087)</b>	<b>20.566</b>	<b>43.909</b>	<b>(104.612)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	(43.982)	(43.982)
<b>Risultato netto</b>	<b>(169.087)</b>	<b>20.566</b>	<b>(73)</b>	<b>(148.594)</b>
<b>Attribuibile a:</b>				
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(167.565)	21.114	-	(146.451)
- Risultato di pertinenza di Terzi	(1.522)	(548)	(73)	(2.143)

Per una migliore comprensione degli effetti viene inoltre di seguito riportata una ulteriore tabella di dettaglio:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 settembre 2004			Nota 1	Nota 2	Nota 3		Nota 4	Nota 5	Nota 6				
<i>Euro migliaia</i>	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Riclassifiche	IAS 38 Attività immateriali	IAS 38 Costi di attivazione ADSL	IAS 38 Avviamento	IAS 16 Immobili Impianti e macchinari	IAS 37 Accantonamenti passività e attività potenziali	IAS 19 Benefici per i dipendenti	IAS 18 Ricavi	IAS 32 Strumenti finanziari Esposizione in bilancio	IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	Altri
Ricavi	12.583	-	-	-	-	-	-	-	12.583	-	-	-	-
Altri proventi	(945)	838	-	-	(1.936)	-	153	-	-	-	-	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	(23.994)	(25.317)	2.848	(1.524)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	25.425	25.317	64	-	-	-	-	44	-	-	-	-	-
Altri costi operative	(8.141)	(8.141)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>18.348</b>	<b>8.979</b>	<b>(2.912)</b>	<b>1.524</b>	<b>(1.936)</b>	<b>-</b>	<b>153</b>	<b>(44)</b>	<b>12.583</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	11.936	11.979	-	-	-	-	(43)	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(14.155)	(3.000)	(8.230)	39.042	(41.966)	(1)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato operative</b>	<b>20.566</b>	<b>-</b>	<b>5.318</b>	<b>(37.518)</b>	<b>40.030</b>	<b>1</b>	<b>196</b>	<b>(44)</b>	<b>12.583</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.566</b>	<b>-</b>	<b>5.318</b>	<b>(37.518)</b>	<b>40.030</b>	<b>1</b>	<b>196</b>	<b>(44)</b>	<b>12.583</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>20.566</b>	<b>-</b>	<b>5.318</b>	<b>(37.518)</b>	<b>40.030</b>	<b>1</b>	<b>196</b>	<b>(44)</b>	<b>12.583</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>20.566</b>	<b>-</b>	<b>5.318</b>	<b>(37.518)</b>	<b>40.030</b>	<b>1</b>	<b>196</b>	<b>(44)</b>	<b>12.583</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Attribuibile a:</b>													
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	21.114	-	5.318	(37.518)	40.030	1	196	(44)	12.583	-	-	-	548
- Risultato di pertinenza di Terzi	(548)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(548)

## Note

Le note relative al conto economico vengono riportate secondo l'ordine della relativa tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

### *1. IAS 38 / Attività Immateriali – Acquisti di materiali e servizi esterni*

La rettifica riflette gli effetti economici di competenza del periodo conseguenti a (a) storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impianto e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS. E' stato pertanto stornato l'ammortamento contabilizzato nei primi nove mesi del 2004 secondo i principi contabili italiani; (b) riclassifica delle miglorie su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

### *2. IAS 38 / Attività Immateriali - Acquisti di materiali e servizi esterni*

I costi di attivazione del servizio *broadband* (ADSL) sono stati capitalizzati ed ammortizzati su base lineare in relazione alla durata minima legale del contratto con la clientela, attualmente pari a 12 mesi, mentre i 'bounty cost' sono spesati. Il conto economico accoglie la rettifica per la quota di ammortamento dei costi di attivazione e per l'integrale imputazione a conto economico dei 'bounty cost'.

### *3. IAS 38 / Avviamento - Ammortamenti*

A decorrere dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non viene più ammortizzato. La rettifica è relativa allo storno della quota di ammortamento del periodo.

### *4. IAS 37 / Accantonamenti, passività e attività potenziali – Accantonamenti a fondi rischi*

Gli accantonamenti a fronte delle passività potenziali, per la parte degli stessi con esborso finanziario stimato oltre l'esercizio, sono stati attualizzati, con conseguente effetto economico.

### *5. IAS 19 / Benefici per i dipendenti – Costo del personale*

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane del Gruppo è stato rideterminata secondo la metodologia attuariale. Nel conto economico viene riflesso il relativo effetto.

### *6. IAS 18 / Riconoscimento dei ricavi – Ricavi*

Analogamente al criterio adottato per i costi di attivazione ADSL, i ricavi relativi ai corrispettivi fatturati alla clientela per l'attivazione dei servizi broadband, ai fini IAS/IFRS, sono stati differiti su 12 mesi, rispetto ai 36 mesi assunti ai fini dei principi contabili italiani.

Le riclassifiche sono principalmente originate dall'adozione di una struttura di conto economico che vede i costi classificati in modo puntuale per natura, indipendentemente dalla loro destinazione.